

da **Brevi trasporti** del 10 agosto 2022

Decreto Aiuti: al settore trasporti 70 milioni di euro per l'anno 2022

Comunicato stampa MIMS

Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) destina 70 milioni di euro nell'anno 2022 per sostenere il settore dei trasporti per fare fronte all'aumento eccezionale del prezzo dei carburanti. È quanto prevede il "Decreto Aiuti" approvato dal Consiglio dei Ministri e pubblicato in Gazzetta Ufficiale. Nel decreto vengono anche aumentate a 180 milioni di euro per l'anno in corso le risorse destinate al bonus per l'acquisto di abbonamenti ai mezzi pubblici per le persone con un reddito non superiore a 35mila euro.

In particolare, per il trasporto pubblico locale sono previsti 40 milioni di euro di contributo per il maggior costo sostenuto, nel secondo quadriennio 2022 rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2021, per l'acquisto del carburante per i mezzi di trasporto pubblico locale e regionale su strada, lacuale, marittimo o ferroviario.

Inoltre, per quanto riguarda i servizi per il trasporto di persone su strada, è prevista l'istituzione di un fondo di 15 milioni di euro per gli operatori esercenti tali servizi. In particolare, si prevede un contributo fino al 20% della spesa sostenuta nel secondo quadriennio del 2022 per l'acquisto di carburante per i mezzi adibiti al trasporto passeggeri e di categoria M2 (veicoli per il trasporto di persone con più di otto posti a sedere oltre quello del conducente e massa massima non superiore a 5 t), M3 (veicoli per il trasporto di persone con più di otto posti oltre quello del conducente e massa massima superiore a 5 t), a trazione alternativa a metano (CNG), gas naturale liquefatto (GNL), ibrida (Diesel/elettrica), a motorizzazione termica conforme almeno alla normativa Euro 5 prevista dai vigenti regolamenti europei.

I contributi riconosciuti a favore del settore del trasporto pubblico locale e di quello del trasporto di persone su strada non concorrono a formare la base imponibile ai fini delle imposte sul reddito e dell'IRAP e pertanto non sono sottoposte a tassazione.

Per il trasporto ferroviario merci, il decreto-legge prevede un contributo di 15 milioni di euro per il 2022 a favore di Rete Ferroviaria Italiana SpA (RFI) per ridurre, dal 1° aprile 2022 e fino alla fine dell'anno, l'entità del canone che gli operatori ferroviari del settore merci sono tenuti a corrispondere per l'uso dell'infrastruttura ferroviaria fino al 50% della quota eccedente la copertura del costo direttamente legato al servizio ferroviario.

Per sostenere le famiglie nell'acquisto di abbonamenti annuali o mensili per i mezzi pubblici, nel decreto sono aumentate da 79 milioni a 180 milioni di euro per il 2022 le risorse per erogare il bonus finalizzato all'acquisto di abbonamenti per i mezzi di trasporto pubblico locale, regionale, interregionale e per i servizi di trasporto ferroviario nazionale. Il bonus può essere richiesto dalle persone fisiche con un reddito non superiore a 35mila euro.

Si potrà ottenere il contributo accedendo al portale bonustrasporti.lavoro.gov.it



Comunicato stampa MIMS - 10 agosto 2022

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.